

SERA A CAMÙTI

Mio padre tornava sul far della sera dal paese, e noi fanciulli (Peppi, Amari, mio fratello...) lo chiamavamo con un nome...

VISITA AI PADIGLIONI DELLA XXIX BIENNALE VENEZIANA L'arte italiana vive solo in due piccole sale

Nella prima sono raccolte diciassette pitture di Mario Mafai degli ultimi due anni; nella seconda sono riunite le opere di tre giovani espressionisti milanesi: Banchieri, Guerreschi e Ferroni

(Dal nostro inviato speciale)

VENEZIA, giugno. — Al come cliente internazionale di mercanti e critici d'arte, con il placet astuto e ricattatorio delle sacrestie...

Campigli o Gentilini sono veramente di quelli che sembrano dipingere per dare ragione alla nausea e alla noia...

rapido, quasi ansioso, come in un presentimento di morte: il colore ha un'accezione patetica, malinconica, brucia...

La palude codina

Ed è proprio sul piano mercuriale che l'attenzione si concentra della pittura e della cultura di gusto astratto...

Un trofeo

C'è in questi quadri di natura una suggestione, un'atmosfera, ma non è una suggestione di tipo romantico...

preoccupazione di socialità ma con deboli e nebulosi principi ideali, oppure sostenuta da un moralismo un po' aristocratico e improdotto.

CORRIDOIO DI CINECITTA'

La censura al lavoro

La censura, in Italia, non riposa mai. Per dovere di cronaca, approssimiamo, nostri lettori, sulle ultime prodezze compiute dai funzionari di via Veneto...

Panoramica

Non possiamo sfuggire a una domanda: cosa c'è di nuovo in questo mondo? Il teatro di Chi... Staley Kramer ha pr...



È un film italiano!

— E' vero, — rispondeva. — Maria e Vincenza erano contenti, fra la ristoppia. Ed erano contenti, perché loro si credevano grandi...



GIUSEPPE GUERRESCHI - Via Montenapoleone (1957)

Stessa passione trentanni e oltre. In questi giorni di gioventù di Mafai è la conquista di un'idea della...

Una eredità

Fa diletto a questi pittori la capacità di giudizio di quel che conta nel tempo nostro e lo caratterizza...

TRE OPERE IN UN ATTO AL FESTIVAL DI SPOLETO

Baroni, streghe e parrucche

Si sono rappresentate ieri, con grande successo, « Il gioco del barone » di Valentino Bucchi, « La sciarpa » di Lee Hoiby e « Il maestro di cappella » di Cimarosa

Il "Piccolo", a Varsavia

Il complesso teatrale milanese sta raccogliendo veri trionfi con « L'Arlecchino, servo di due padroni » - L'opinione della critica

(Dal nostro corrispondente)

Varsavia, giugno. Il Piccolo Teatro di Milano sta raccogliendo veri trionfi con « L'Arlecchino, servo di due padroni »...

La settimana a rotocalco

Il « tallone » di Achille

In un ritratto dell'uomo che forse il governo pensava di usare come tallone di Achille...

Ignoto Saragat

Saragat va di persona a comprare le camere, o meglio si avvia di persona. Dove in poi, chissà. Dice l'EUROPEO che il leader socialdemocratico prima di partire per Brno...

Dal nostro inviato speciale

SPOLETO, 20. — Dalla festa di Spoleto, qualche giorno fa, sentii un povero tentare i suoi, e le mani cercare sulla tastiera un colpo d'arco...

Il gioco del barone

Adesso, in Piazza del Duomo capita d'imbattersi, ad esempio, in un strano tipo in panciuto e con le mani...

putica operaia, in voce colta di dati, del nostro Valentino Bucchi: « Il gioco del barone ».

Questo primo e avvincente lavoro di Bucchi (trale al 1936), che seguì un feroce colpo di dati nella carriera del musicista...

Il maestro di cappella

La serata, fitta e densa di musica, si è completata con la ripresa di un piccolo ma prezioso gioiello del teatro musicale del '700: « Il maestro di cappella »...

La sciarpa di Hoiby

Prima che dal gioco del barone, ritorniamo stati attenti a una novità assoluta di Lee Hoiby, giovane musicista americano, su te-